

Glossario

Accentramento - In campo politico e amministrativo si parla di accentramento se le principali funzioni di controllo e amministrative sono svolte esclusivamente dagli organi centrali dello stato (parlamento, governo). Al contrario si parla di *decentramento* se tali funzioni, o parti di esse, sono trasferite agli organi locali (regioni, comuni...).

Agricoltura di sussistenza - Quella destinata a produrre quanto è necessario al sostentamento della popolazione.

America Latina - Il nome indica i paesi americani di lingua spagnola o portoghese.

Antisemitismo - Ostilità contro gli ebrei alimentata da pregiudizi di vario genere (religiosi, culturali, razziali, economici...).

Arcipelago Gulag - I campi di lavoro forzato in cui venivano internati i prigionieri politici dell'URSS, spesso dopo processi arbitrari. Nel periodo della dittatura di Stalin il numero dei campi crebbe smisuratamente e i prigionieri furono obbligati a lavorare fino all'esaurimento delle forze per l'industrializzazione del paese. *Gulag* era la sigla dell'amministrazione poliziesca da cui i campi dipendevano.

Assemblea costituente - Quella che ha il compito di formulare il testo della Costituzione (vedi).

Autocrazia - Governo di un sovrano assoluto che detiene tutti i poteri e può esercitarli senza limiti e senza controllo. Fu propria degli zar di Russia.

Automazione - Insieme delle tecniche usate per creare macchine in grado di funzionare da sole, senza necessità di controllo da parte dell'uomo.

Ayatollah - imam (vedi) di grado più alto, in arabo significa «segno di Allah».

Belle époque - Periodo di pace, di benessere e di sviluppo vissuto dalla borghesia europea fra il 1870 e la prima guerra mondiale.

Biennio rosso - L'espressione indica gli anni 1919 e 1920, caratterizzati in Italia da agitazioni popolari, da occupa-

zioni di terre da parte dei contadini e di fabbriche da parte degli operai.

Bolscevichi - All'interno dei *soviet* (vedi) socialisti di maggioranza, convinti della necessità di una rivoluzione che portasse i proletari (vedi) al potere. Si contrapponevano ai *menscevichi*, socialisti di minoranza, contrari alla rivoluzione e favorevoli a realizzare graduali riforme (vedi).

Caccia alle streghe - In età medievale e moderna lotta a donne e a uomini accusati di stregoneria. Oggi qualunque persecuzione basata su pregiudizi o superstizioni.

Capitale - Ricchezza (sotto forma di denaro, fabbriche, macchinari, materie prime...) che si investe per produrre maggiore ricchezza.

Capitalista - Chi possiede capitali (vedi) e li investe in attività produttive per farli fruttare, ad esempio, impianti industriali, acquista nuovi macchinari e materie prime.

Cartello (o *trust*) - Concentrazione di imprese (banche, industrie, società commerciali) che si collegano per non farsi concorrenza (vedi) e per controllare il mercato (vedi).

Caste - Gruppi sociali rigidamente separati l'uno dall'altro, in cui è divisa la società indiana tradizionale. Le caste, oggi abolite dalla costituzione, ma ancora parzialmente accettate dalla popolazione, sono ordinate gerarchicamente (alle quattro principali si aggiungono altre 2 o 3 mila sottocaste); ci sono poi i fuori casta o intoccabili, che la tradizione considera impuri.

Censura - Il controllo dello stato su stampa, film, radio e televisione.

Collaborazionista - Si dice di chi collabora spontaneamente con il nemico invasore.

Colonia - Possedimento territoriale su cui viene esercitato il dominio politico, economico e culturale. Si chiama colonia di popolamento quella in cui è numerosa la popolazione proveniente dal paese colonizzatore. Si chiama colonia di sfruttamento quella sorta per sfrut-

tare la popolazione e le ricchezze locali a favore della potenza colonizzatrice.

Colonialismo - È la conquista di domini territoriali in Asia, Africa e America, compiuta dalle potenze europee, in forme diverse nel tempo, fra il XV e il XX secolo. L'espansione coloniale intrapresa dopo la metà dell'Ottocento dai maggiori stati d'Europa (Gran Bretagna, Francia, Belgio, Olanda, Germania, Russia, Italia), con obiettivi di sfruttamento economico e di prestigio politico, porta alla nascita di grandi *imperi coloniali*. Essa è indicata perciò anche con il nome di *imperialismo*.

Colpo di stato - Conquista del potere realizzata con la forza o con metodi illegali, di solito per opera di gruppi militari.

Commonwealth - Libera associazione di stati, comprendente il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda e un gran numero di paesi, un tempo sottoposti al dominio britannico, in qualità di colonie. Nasce dopo la prima guerra mondiale mentre l'impero inglese si avvia al tramonto. Oggi alcuni stati non ne fanno più parte (Irlanda, Unione Sudafricana, Pakistan); anche il rapporto economico che legava i paesi membri si è indebolito.

Concilio - È un'assemblea di vescovi cattolici. Si dice ecumenico quello cui partecipano tutti i vescovi: il Vaticano II (1962-65) fu un concilio ecumenico.

Concorrenza - Competizione fra industriali per produrre e vendere di più. La concorrenza si dice libera se lo stato non ne regola con leggi lo svolgimento.

Confederazione - Organizzazione di stati che non perdono la propria sovranità (vedi) e sono liberi di svolgere una politica indipendente e di separarsi quando vogliono.

Corsa agli armamenti - Sorta di gara ingaggiata fra USA e URSS nel periodo della guerra fredda (vedi) allo scopo di procurarsi una schiacciante superiorità militare sulla potenza avversaria.

Costituzione - L'insieme dei principi fondamentali su cui deve basarsi l'inte-

- ra attività di uno stato. Le prime costituzioni moderne furono introdotte fra Settecento e Ottocento per limitare il potere assoluto delle monarchie. Nelle odierne democrazie la costituzione fissa, fra l'altro, la forma di governo, le istituzioni statali (vedi) e il loro funzionamento, i diritti e i doveri dei cittadini. Le leggi dello stato devono ispirarsi ai principi della costituzione, in caso contrario si devono ritenere nulle.
- Crisi ciclica** - È un momento di difficoltà economiche che si ripete periodicamente. Crisi cicliche sono tipiche dei paesi industrializzati.
- Darwinismo sociale** - Arbitraria applicazione della teoria dell'evoluzione (vedi) e del fenomeno della selezione naturale ai rapporti fra esseri umani. Le disuguaglianze sociali sarebbero prodotte da una legge naturale che seleziona gli individui e i popoli più adatti a dominare da quelli destinati ad essere oppressi.
- Decolonizzazione** - È il fenomeno per cui nel secondo dopoguerra quasi tutte le colonie d'Asia e d'Africa si liberano dal dominio coloniale europeo e si trasformano in stati indipendenti.
- Delocalizzazione** - Trasferimento di interi impianti industriali da paesi ad alto costo della manodopera a paesi in cui tale costo è più basso.
- Democratico** - Nell'Ottocento chi intende combattere l'assolutismo con l'aiuto del popolo e per questo chiede il suffragio universale (vedi).
- Democrazia** - Forma di governo in cui la sovranità (vedi) appartiene al popolo. Esso la esercita direttamente come, ad esempio, nell'Atene classica (*democrazia diretta*) o indirettamente, per mezzo di propri rappresentanti liberamente eletti, come in tutte le moderne democrazie (*democrazia indiretta*). In uno *stato democratico* moderno tutti i cittadini sono liberi e uguali davanti alla legge e la loro partecipazione alla vita politica è garantita dal suffragio universale (vedi).
- Diplomazia** - L'insieme delle norme e delle forme con cui si regolano i rapporti pacifici fra gli stati.
- Disubbidienza civile** (vedi *Resistenza passiva*).
- Dittatura** - Forma di governo autoritario (vedi), di solito nato in modo illegale, che concentra tutto il potere nelle mani di una o di poche persone e mette a tacere o elimina fisicamente gli oppositori.
- Energia** - In fisica, è la capacità di produrre un lavoro. Per millenni fu usata unicamente, o prevalentemente, l'energia muscolare, che ha potenza limitata, ma ha prodotto opere colossali come le piramidi, grazie al contributo di migliaia e migliaia di operai. Una grande rivoluzione nella storia dell'energia si ebbe fra il XVIII e il XX secolo: gradualmente la forza dell'uomo, dell'animale, dell'acqua, del vento furono sostituite con nuove forme di energia, come il vapore, il carbone, il petrolio, l'elettricità. Oggi disponiamo anche dell'energia nucleare. Il consumo di energia è alla base dello sviluppo industriale e aumenta quanto più un paese è industrializzato. Per questo motivo il possesso o il controllo delle fonti energetiche può essere causa di conflitti internazionali.
- Esplosione demografica** - Aumento consistente, rapido e improvviso della popolazione.
- Età contemporanea** - Periodo storico che, per convenzione, si fa iniziare nel 1789 (rivoluzione francese). È preceduta dall'Età moderna e non si è ancora conclusa.
- Etnia** - Gruppo di persone che hanno in comune uno o più caratteri (lingua, aspetto razziale, luogo d'insediamento, abitudini di vita, religione...). Di solito coincide con nazione (vedi).
- Evoluzione** - Teoria formulata nel XIX secolo dal biologo Charles Darwin, secondo cui le forme di vita sulla Terra sia vegetali sia animali si sono modificate nel tempo, lentamente e gradualmente, dando origine a nuove specie di animali e di piante.
- Federazione** - È una unione di stati: ogni stato ha leggi proprie, ma resta sottoposto a un governo centrale che si occupa di alcune materie di interesse generale, come la politica estera e la difesa. Gli Stati Uniti d'America sono una federazione di stati.
- Femminismo** - Movimento che rivendica una effettiva parità fra uomini e donne in campo politico, giuridico, sociale e culturale. Le sue origini risalgono ai tempi della rivoluzione francese, ma i primi movimenti femminili cominciano a diffondersi nella seconda metà del XIX secolo. Fra di essi si distingue quello inglese delle *suffragiste*, il cui obiettivo è il riconoscimento del diritto di voto per le donne. Nuovi movimenti femminili negli anni Sessanta e Settanta del XX secolo tendono a rinnovare il ruolo sociale delle donne e a valorizzare caratteristiche del mondo femminile che le culture dominanti hanno trascurato o disprezzato.
- Foibe** - Sono cavità tipiche del territorio carsico. In esse, al termine della seconda guerra mondiale, vennero gettati i cadaveri degli Italiani uccisi per vendetta o per fanatismo dall'esercito partigiano jugoslavo, dopo l'occupazione della Venezia-Giulia.
- Fondamentalismo** - Volontà di restituire ad una religione la primitiva purezza – che si ritiene perduta – riportandola alle sue basi, ai suoi fondamenti. Un atteggiamento fondamentalista fu, ad esempio, alla base della Riforma protestante. Oggi si applica il concetto di fondamentalismo soprattutto a certe posizioni del mondo islamico. Spesso il fondamentalismo convive con l'integralismo (vedi).
- Fordismo** - Organizzazione del lavoro introdotta all'inizio del Novecento dall'industriale statunitense Henry Ford e basata sulla catena di montaggio, sulla produzione in serie e sulla riduzione dei costi.
- Genocidio** - Sterminio di un'intera comunità o di un gruppo etnico. È considerato genocidio anche l'imporre condizioni di vita che compromettano la sopravvivenza di una popolazione.
- Ghetto** - Quartiere in cui gli ebrei, in alcune città, venivano isolati e costretti ad abitare.
- Globalizzazione** - La parola indica: a) la stretta interdipendenza economica che oggi lega fra loro molti paesi del mondo; b) la tendenza ad uniformare in tutto il mondo abitudini e modi di vita.
- Governo autoritario** - Si dice di quel governo in cui chi è al potere impone con ogni mezzo le sue idee e le sue leggi

- mentre l'opposizione viene messa a tacere.
- Guerra di posizione** - Quella che si combatte fra eserciti fermi nelle rispettive trincee.
- Guerra fredda** - Periodo di tensione fra USA e URSS che si protrasse fra alti e bassi dal secondo dopoguerra (1945) al crollo dell'impero sovietico (1989), alternando momenti di crisi a fasi di distensione. Si manifestò sotto forma di insulti, accuse e minacce.
- Jihad** - termine arabo con un ampio spettro di significati: da «lotta interiore per raggiungere la perfetta fede» a «guerra santa». Il termine viene spesso usato per intendere la lotta armata contro gli infedeli.
- Ideologia** - È l'insieme delle idee, dei principi, dei comportamenti che caratterizzano un'epoca o che stanno alla base di un partito, di un movimento politico e/o religioso (ideologia cattolica, ideologia marxista). Di solito l'ideologia dominante in una determinata società è espressione dei ceti al potere, dei loro valori, delle loro convinzioni, dei loro interessi. Comunismo, fascismo, nazismo sono le principali ideologie politiche del Novecento. Ciascuna di esse si è presentata come portatrice dell'unica verità e ha cercato l'adesione, più o meno forzata, delle masse. Il termine può anche indicare un sistema di idee che si presenta come vero e indiscutibile anche se non è sostenuto da conferme scientifiche (ideologia del darwinismo sociale, razzismo).
- Imam** - Autorità religiose islamiche che guidano la preghiera nelle moschee.
- Impero economico** - Dominio che un paese esercita su altri non tanto attraverso la conquista quanto per mezzo di operazioni finanziarie e commerciali compiute in quei paesi (ad esempio, attraverso la concessione di prestiti ai governi locali).
- Indios** - Termine spagnolo che indica gli indigeni d'America.
- Inflazione** - Situazione economica in cui crescono i prezzi delle merci e diminuisce il potere d'acquisto del denaro.
- Informatica** - Tecnologia che permette di elaborare elettronicamente le informazioni.
- Integralismo** - Consiste nel non riconoscere altra realtà se non quella religiosa e quindi nel sottoporre alle leggi della religione ogni aspetto della vita sociale, civile e politica. Spesso convive col fondamentalismo (vedi).
- Intifada** - Termine arabo che significa «rivolta». Insurrezione popolare di massa dei Palestinesi dei territori occupati dagli Israeliani.
- Intoccabili** - Gli individui appartenenti alla più bassa delle caste indiane.
- Irredentismo** - Movimento italiano d'opinione sorto dopo la terza guerra d'indipendenza. Sosteneva la necessità che l'Italia partecipasse alla prima guerra mondiale per completare l'unificazione nazionale. Il nome del movimento derivava da «terre irredente» (il Trentino e la Venezia-Giulia, territori ancora soggetti alla dominazione austriaca).
- Istituzioni** - Gli istituti fondamentali di uno stato, ad esempio la forma di governo (repubblicana o monarchica) e gli organi che ne derivano (ad esempio, il parlamento).
- ISU** - Indice di sviluppo umano; prende in considerazione il PIL procapite, la speranza di vita alla nascita e il livello di istruzione.
- Latifondo** - Vasta proprietà terriera appartenente ad un unico padrone (latifondista) che la fa coltivare con metodi arretrati e investe pochi capitali o non ne investe affatto per renderla più moderna e produttiva.
- Leggi sociali** - Leggi emanate dagli stati per far fronte alla questione sociale (vedi).
- Liberalismo** - Dottrina che sostiene la necessità di accrescere le libertà individuali dei cittadini (libertà di opinione, parola, stampa, associazione, culto...) e di limitare il potere dello stato. Politicamente i liberali oppongono ai governi assoluti le libertà garantite dalla costituzione (vedi); economicamente chiedono libertà di iniziativa e di concorrenza (vedi). Le idee economiche dei liberali prendono il nome di liberismo.
- Linea gotica** - Nella seconda guerra mondiale, linea di difesa tedesca fra la Versilia e Rimini, che divide in due l'Italia nell'inverno 1944-45. Fu travolta dall'avanzata degli Alleati dal sud.
- Lobby** - Gruppo di persone potenti, in grado di influenzare le decisioni politiche ed economiche dei governi.
- Maggioranza parlamentare** - In parlamento la maggioranza è costituita dallo schieramento che ha il maggior numero di consensi. Lo schieramento meno numeroso si chiama minoranza.
- Malaria** - Grave malattia trasmessa da punture di zanzare infette.
- Malavita organizzata** - In Italia, mafia, camorra, 'ndrangheta, sacra corona unita.
- Mercato** - In senso geografico il termine indica il luogo fisico in cui avvengono gli scambi commerciali. In senso economico, il mercato è l'insieme delle contrattazioni fra i compratori (che *domandano* le merci) e i venditori (che le *offrono*). Si parla di *libero mercato* se la *domanda* dei compratori e l'*offerta* dei venditori non sono ostacolate o alterate da vincoli e leggi, ad esempio, dall'esistenza di *trust* (vedi *Cartello*) o *monopoli* (vedi) o di leggi protezionistiche (vedi *Protezionismo*).
- Minoranza etnica** - Etnia meno numerosa di quella dominante.
- Miracolo economico** - Periodo di rapido sviluppo economico e di cambiamenti sociali che fra il 1953 e il 1963 trasformò l'Italia da paese agricolo a paese industriale ed elevò la percentuale degli addetti all'industria (37%) oltre a quella degli addetti all'agricoltura (30%).
- Monocoltura** - Coltivazione su ampie aree di un singolo prodotto (cotone, caffè, tè, canna da zucchero, arachidi...) destinato all'esportazione. Conseguenza del colonialismo (vedi), la monocoltura tolse terreno all'agricoltura di sussistenza (vedi) e rese economicamente dipendenti dai paesi acquirenti gli stati che la praticavano.
- Monopolio** - Si parla di monopolio quando sul mercato (vedi) esiste un unico venditore che ha l'esclusiva di uno o più beni o servizi.
- Mortalità** - Numero complessivo dei morti in rapporto al totale della popolazione in un periodo di tempo determinato.

- Muro di Berlino** - Muro che le autorità comuniste della RDT fecero costruire nel 1961 fra i due settori in cui era divisa la città di Berlino per impedire la fuga dei tedeschi dell'Est. Abbattuto dalla popolazione nel 1989, la sua distruzione divenne il simbolo del crollo dell'impero sovietico.
- Natalità** - Numero complessivo dei nati vivi in rapporto al totale della popolazione in un periodo di tempo determinato.
- Nazionalismo** - Esasperato sentimento di orgoglio nazionale che porta ad esaltare la presunta superiorità della propria patria sulle altre.
- Nazionalizzare** - Rendere di proprietà statale, con o senza compenso, attività economiche appartenenti a privati.
- Nazione** - Insieme di persone consapevoli di avere caratteristiche comuni (ad esempio, lingua, storia, religione, tradizioni, interessi...) riunite in un unico stato o desiderose di formarne uno.
- Nazismo** (o nazionalsocialismo) - Movimento politico che prende forma in Germania, negli anni 1919-20 su basi nazionaliste e razziste. Le idee guida del movimento sono: la superiorità della razza germanica, la volontà di riunire in un grande stato tutti i popoli di stirpe germanica, l'odio contro gli ebrei, considerati una razza inferiore e nemica. Massimo esponente del nazismo è Adolf Hitler. Divenuto cancelliere nel 1933, con la sua politica aggressiva egli porta il mondo alla seconda guerra mondiale.
- Neocolonialismo** - Dominio economico imposto dai paesi industrializzati a quelli sottosviluppati o in via di sviluppo.
- Occidente** - Insieme dei paesi (Europa, USA, Canada, Australia, Giappone) che hanno in comune per tutto il corso della loro storia o per l'ultima parte di essa i caratteri tipici della civiltà occidentale, fra cui in primo luogo le istituzioni democratiche, l'industrializzazione e l'alto sviluppo tecnologico.
- ONU** - (Organizzazione delle Nazioni Unite) - Organismo sovranazionale, nato nel 1945, in sostituzione della debole Società delle Nazioni (vedi) con lo scopo di evitare conflitti e garantire pace e sicurezza mondiale. I principali organi dell'ONU sono: l'Assemblea generale, costituita da tutti gli stati membri, il Consiglio di Sicurezza, formato da 15 membri di cui 10 elettivi e 5 permanenti (USA, Federazione Russa, Gran Bretagna, Francia, Cina) e il Segretario generale.
- Opinione pubblica** - Modo di pensare comune alla maggior parte di cittadini.
- Opposizione** - In parlamento l'insieme dei partiti che si contrappongono ai partiti di governo. In senso più ampio, tutti coloro, detti *oppositori*, che criticano o contrastano fortemente chi tiene il potere.
- Partito** - Organizzazione di più persone che intendono raggiungere obiettivi politici comuni. In Europa i partiti politici si sviluppano nel corso del XIX e del XX secolo, di pari passo con l'affermarsi della democrazia (vedi). Formatosi all'inizio da gruppi ristretti di persone influenti, si aprono, dopo l'introduzione del suffragio universale (vedi), anche alle masse popolari. Nascono così i partiti di massa (ad esempio, i partiti socialisti o quelli di ispirazione cristiana).
- Piantagione** - Vasto territorio coltivato con piante della stessa specie, destinate all'esportazione.
- PIL** - Prodotto interno lordo, valore complessivo dei beni e servizi prodotti in un paese in un anno. PIL procapite (a testa): si ottiene dividendo il PIL totale per il numero di abitanti.
- Pogrom** - Stragi e saccheggi antiebraici compiuti con la connivenza delle autorità.
- Primavera di Praga** - Breve periodo di riforme voluto dai dirigenti comunisti cecoslovacchi nel 1968 e bruscamente interrotto dall'intervento armato delle truppe sovietiche.
- Proibizionismo** - Insieme delle leggi e dei provvedimenti che negli Stati Uniti, fra il 1919 e il 1933, vietano la produzione, la vendita e il consumo di bevande alcoliche.
- Proletario** - Salariato che vive del proprio lavoro. Il *proletariato* (o classe operaia) è l'insieme dei lavoratori salariati.
- Protezionismo** - Imposizione di dazi su prodotti esteri per scoraggiarne l'im-
- portazione e favorire così le imprese nazionali.
- Pulizia etnica** - L'espressione indica l'eliminazione dal territorio nazionale di cittadini di altre etnie, mediante allontanamento forzato, arresto, segregazione in campi di concentramento, violenza sulle donne.
- Rappresaglia** - Reazione violenta compiuta per vendicarsi.
- Rastrellamento** - Operazione di polizia consistente nel percorrere in armi una zona occupata per catturare ricercati o ribelli.
- Razzismo** - Teoria diffusa nel XIX secolo che sostiene l'esistenza di razze superiori e di razze inferiori fra gli esseri umani. Il razzismo, basato su argomenti scientifici poi dimostrati falsi, fu usato per giustificare comportamenti come lo schiavismo, il colonialismo (vedi), l'antisemitismo (vedi).
- Referendum** - È una votazione cui gli elettori sono chiamati quando si vuole che il popolo si pronunci direttamente su questioni di grande importanza. Si chiama *istituzionale* quando riguarda le istituzioni (vedi) dello stato: in Italia fu istituzionale, ad esempio, il referendum del 2 giugno 1946, quando i cittadini scelsero la forma repubblicana di governo. La costituzione italiana prevede soltanto il *referendum abrogativo*: gli elettori possono scegliere se cancellare (abrogare) o conservare una legge approvata dal parlamento. Non ammette invece il *referendum propositivo* che consentirebbe ai cittadini di accettare o respingere una proposta di legge innovativa.
- Regime** - Il termine significa propriamente forma di governo ma, usato in senso spregiativo, assume il significato di governo autoritario (vedi) o di dittatura (vedi). Si parla così di *regime fascista* o di *regime comunista*.
- Resistenza** - Lotta popolare condotta durante la seconda guerra mondiale nei paesi europei contro i nazifascisti. In Italia la resistenza armata comincia con l'occupazione tedesca della penisola (8 settembre 1943) e termina con l'insurrezione dell'Italia settentrionale (25 aprile 1945). I combattenti della Resistenza sono detti *partigiani*.

Resistenza passiva - Metodo non violento di lotta politica consistente nel rifiutare l'obbedienza alle leggi ritenute ingiuste, accettando contemporaneamente le pene previste. Fu praticato con successo da Gandhi nella sua lotta non violenta per l'indipendenza dell'India, e da altri dopo di lui.

Riforma - In campo politico e sociale, innovazione introdotta dall'autorità legittima con l'intento di migliorare la società e lo stato. Sono detti *riformatori* quelli che, rifiutando la rivoluzione, mirano al rinnovamento (politico, economico, sociale) per mezzo di graduali riforme.

Riforma agraria - Ridistribuzione del terreno agricolo che viene tolto ai grandi latifondisti (con o senza risarcimento) e assegnato ai contadini in piccole proprietà.

Sanzioni - Provvedimenti punitivi presi dalla Società delle Nazioni (vedi) nei confronti dei paesi membri che violassero norme stabilite (ad esempio, che aggredissero un altro paese anch'esso membro della Società), come fece l'Italia nel 1935 ai danni dell'Etiopia.

Segregazione razziale - Negli Stati Uniti, separazione stabilita per legge fra bianchi e neri (questi ultimi non erano ammessi in scuole, ospedali e altri locali pubblici riservati ai bianchi). La segregazione razziale fu dichiarata contraria alla costituzione e abolita nel 1964.

Sessantotto - L'anno in cui esplose un vasto movimento di rivolta giovanile e studentesca, che si diffonde dagli Stati Uniti in numerosi paesi dell'occidente e dell'oriente. La parola indica anche il movimento stesso.

Sionismo - Movimento fondato alla fine del XIX secolo dal giornalista ebreo Theodor Herzl. Il movimento, il cui nome viene da Sion, sinonimo di Gerusalemme, si proponeva di riportare in Palestina gli ebrei, da due millenni dispersi nel mondo.

Sistema capitalista - Tipo di economia in cui capitali e mezzi di produzione appartengono a privati imprenditori che producono beni in base alle richieste del mercato e alla legge della libera concorrenza. Oggi però l'iniziativa dello stato si affianca a quella privata e

da luogo in quasi tutti i paesi capitalisti a una forma di economia mista.

Sistema economico socialista - Tipo di economia in cui la proprietà privata non esiste; i capitali e i mezzi di produzione appartengono allo stato che stabilisce quali e quanti beni produrre e ne fissa i prezzi. Questo sistema, adottato nei paesi comunisti, oggi è quasi dappertutto abbandonato o trasformato profondamente.

Socialismo - Dottrina che, nell'intento di risolvere la questione sociale (vedi) si proponeva di liberare i lavoratori dallo sfruttamento cui erano sottoposti e di dividere fra tutti, in modo più giusto, la ricchezza prodotta dall'industria.

Società delle Nazioni - Organismo sovranazionale fondato al termine della prima guerra mondiale per iniziativa del presidente americano T.W. Wilson allo scopo di mantenere la pace e la sicurezza fra le nazioni. Dopo la seconda guerra mondiale fu sostituita dall'ONU.

Soviet - In Russia, nel 1917, consigli di soldati, operai e contadini rivoluzionari che guidarono la rivoluzione d'ottobre. Il nuovo stato uscito dalla rivoluzione (URSS) pose i *soviet* alla base della sua organizzazione politica, perciò fu detto sovietico.

Sovranità - È il potere supremo dello stato: il potere di comandare.

Stato assistenziale o *Welfare State* - Si parla di *Welfare State* quando lo stato si assume il compito di assicurare ai cittadini il soddisfacimento delle necessità primarie: assistenza medica, istruzione di base, assicurazione contro la disoccupazione, pensione sociale.

Stato democratico - Uno stato retto a democrazia (vedi).

Stato federale - È una federazione di stati: ogni stato ha leggi proprie ma resta sottoposto a un governo centrale (*governo federale*) che si occupa di alcune materie di interesse generale, come la politica estera o la difesa.

Stato laico - Quello in cui esiste una netta distinzione fra stato e Chiesa, in modo da poter escludere l'ingerenza delle autorità ecclesiastiche nella vita civile e politica, così come quella dello stato nella vita religiosa.

Stato multinazionale (o multietnico) -

Quello sul cui territorio convivono numerose nazioni (vedi) o etnie (vedi). All'inizio del XX secolo l'impero austro-ungarico era un impero multinazionale, in tempi più recenti lo erano l'URSS o la Jugoslavia. Dopo la disgregazione di questi stati sono scoppiati violenti conflitti fra le varie etnie che li componevano (conflitti interetnici).

Stato satellite - Quello politicamente ed economicamente dipendente da un altro stato, come le repubbliche popolari dell'est europeo che obbedivano alle direttive dell'URSS nel periodo della guerra fredda (vedi).

Stato totalitario - Quello che ammette l'esistenza di un solo partito e disciplina tutti gli aspetti della vita politica e sociale secondo la propria ideologia (vedi). Sono detti totalitari, ad esempio, gli stati fascisti e comunisti.

Stato unitario - Quello le cui leggi e i cui organi di governo sono unici su tutto il territorio.

Suffragio universale - Il termine «suffragio» vuol dire voto: si dice *universale* quando il diritto di votare è riconosciuto a tutti i cittadini maggiorenni senza distinzione di sesso, ricchezza, cultura. Il diritto di voto fu riconosciuto dapprima ai soli cittadini maschi e ricchi, in seguito fu esteso ai poveri e alle donne.

Tangentopoli - La parola viene da «tangente», il compenso pagato illegalmente a politici o a partiti per ottenere appalti o favori. Fu inventata dai giornalisti nel 1992, quando la magistratura milanese scoprì, grazie all'inchiesta detta «mani pulite», una vasta rete di corruzione che coinvolgeva, in Italia, politici e imprenditori.

Taylorismo - Organizzazione scientifica del lavoro ideata all'inizio del Novecento dall'ingegnere americano Frederick Taylor. La sua applicazione pratica aprì la via alla prima catena di montaggio.

Terrorismo - Forma di lotta politica che per raggiungere i suoi scopi (ad esempio, per mettere in crisi lo stato o richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle proprie rivendicazioni) sparge il terrore fra le popolazioni civili.

li con attentati, sequestri, sabotaggi, dirottamenti aerei ecc.

Terzo mondo - Dagli anni Cinquanta del secolo scorso l'espressione indica i paesi economicamente e socialmente arretrati dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina, quasi tutti sottoposti in precedenza al dominio coloniale. Oggi per indicare i paesi sottosviluppati o in via di sviluppo si preferisce usare l'espressione *sud del mondo*.

Terzo Reich (o terzo impero) - Nome assunto dal regime (vedi) nazista tedesco (1933-45) per sottolineare una continuità con il passato. Il primo Reich è il Sacro Romano Impero germanico du-

rato quasi nove secoli (dal X al XIX); il secondo è quello proclamato nel 1871 dopo la guerra franco-prussiana e concluso nel 1919 con l'abdicazione del Kaiser Guglielmo II.

Trattato di Maastricht - È il trattato che istituisce l'Unione europea. Fu sottoscritto in Olanda nel 1992 dai 12 stati membri della Comunità europea.

Trattato ineguale - È quello stabilito fra due paesi a vantaggio dell'uno e a svantaggio dell'altro. «Trattati ineguali» furono, ad esempio, quelli firmati dalla Cina nel XIX secolo a favore delle potenze occidentali.

Trust (vedi *Cartello*).

UE - Unione europea (composta dal 2007 da 27 stati membri).

Urbanesimo - Spostamento di popolazione dalle campagne alle città.

Usura - Prestito di denaro ad eccessivo interesse.

Vittoria mutilata - Nel primo dopoguerra l'espressione si riferiva alla mancata assegnazione all'Italia di alcuni territori cui aspirava (in particolare della città di Fiume, nella penisola d'Istria).

Welfare State (vedi *stato assistenziale*).